



Università degli
Studi del Sannio

IL RETTORE

Visto lo Statuto della Università degli Studi del Sannio, emanato con Decreto Rettorale 13 giugno 2012, numero 781, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo Unico in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione dei dati;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, che contiene “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché la delega al Governo per incentivare la qualità e la efficienza del sistema universitario*”, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 22 della Legge 29 giugno 2022, n. 79, così come modificato dall’art. 14, comma 6-septies, del Decreto Legge del 30 aprile 2022, n. 36 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 29 giugno 2022, n. 79, il quale prevede contratti di lavoro a tempo determinato, denominati “contratti di ricerca”;

Visto il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, che, ai sensi dell’articolo 15 della L. 240/2010 così come modificato dal predetto DL 36/2022 convertito dalla legge 79/2022, ha definito i nuovi Gruppi Scientifico Disciplinari e i nuovi Settori Scientifico Disciplinari;

Visto il “*Piano nazionale di ripresa e resilienza*” (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*”, Componente 2 del PNRR, “*Dalla Ricerca all’Impresa*” che mira a sostenere gli investimenti in Ricerca e Sviluppo, a promuovere l’innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza ed, in particolare, l’*Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”* che ha l’obiettivo di fornire nuove opportunità ai giovani ricercatori, al fine di offrire loro concrete possibilità di crescita professionale in Italia;

Considerato che l’Investimento 1.2 ha l’obiettivo di sostenere le attività di ricerca di giovani ricercatori – sul modello dei bandi dello *European Research Council* (ERC) e *Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships* (MSCA-IF), Sigillo di eccellenza e ricercatori internazionali post-dottorato, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca;

Visto il Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20 febbraio 2025, con il quale è stato emanato l’Avviso pubblico per l’assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato, da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR - Missione 4 “*Istruzione e Ricerca*” Componente 2 “*Dalla Ricerca all’Impresa*” - *Investimento 1.2 “Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori”*;

Vista la “*Manifestazione di interesse*” all’assunzione di ricercatori post dottorato, approvata con Decreto Rettorale del 4 marzo 2025, numero 268 (ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 21 e del 24 marzo 2025) e trasmessa al MUR in risposta al suddetto Avviso pubblico dall’Università degli Studi del Sannio, in qualità di Soggetto Attuatore, e relativa alla presentazione di n. 20 proposte di stipula di “contratti di ricerca” con l’individuazione delle condizioni essenziali e l’ordine di priorità, ai sensi dell’articolo 6, comma 3 del D.D. 47/2025;

Considerato che il MUR, nelle more del perfezionamento delle istruttorie formali, ha pubblicato il Decreto Direttoriale 21 marzo 2025, n. 3867, contenente l'“*Elenco assegnazioni posizioni al Centro/Nord*” e l'“*Elenco assegnazioni posizioni al Mezzogiorno*” redatti nel rispetto delle assegnazioni delle risorse riconosciute e delle posizioni ammesse di cui all'art. 8 del D.D. 47/25;

Preso atto che all'Università degli Studi del Sannio, sono stati finanziati i primi 5 fra i progetti presentati;

Visti gli obblighi derivanti dalle disposizioni previste dal Decreto Direttoriale n. 47 del 20 febbraio 2025 e le tempistiche previste per i soggetti attuatori;

Considerato, in particolare, che, in attuazione dell'art. 9, comma 1 del D.D. 47/25, rubricato “*Adozione del provvedimento di assegnazione delle risorse*” le Host Institutions incluse negli elenchi pubblicati dovranno procedere a fornire la documentazione comprovante l'avvio delle procedure di selezione indicate nelle rispettive manifestazioni di interesse accolte entro, e non oltre il 18 aprile 2025;

Visto il “*Regolamento per il Conferimento di Contratti di Ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240*”, emanato con Decreto Rettoriale del 1° aprile 2025, numero 419;

Visti i Decreti dei Direttori del Dipartimento di Ingegneria, del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi, adottati per motivi di necessità ed urgenza, rispettivamente del 9 aprile 2025, n. 115, del 9 aprile 2025, n. 106 e del 9 aprile 2025, n. 62, con i quali sono state approvate le proposte di attivazione di procedure selettive per il conferimento di numero 5 “*Contratti di Ricerca*” (n. 1 Dipartimento di Ingegneria, n. 2 Dipartimento di Scienze e Tecnologie e n. 2 Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi), ai sensi dell'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR del 20 febbraio 2025, n. 47, ed in conformità a quanto indicato nella predetta “*Manifestazione di interesse*” indicando tutti gli elementi necessari per l'emanazione del bando;

Vista l'urgenza di procedere all'emanazione del bando in considerazione dei tempi ristretti indicati dal MUR,

D E C R E T A **Articolo 1** **Procedura di selezione**

Sono indette, presso la Università degli Studi del Sannio, numero cinque (5) procedure di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di numero 5 “*Contratti di Ricerca*” (n. 1 Dipartimento di Ingegneria, n. 2 Dipartimento di Scienze e Tecnologie e n. 2 Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi), ai sensi dell'art. 22, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del D.D. MUR del 20 febbraio 2025, n. 47 “*Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato*”, come indicato negli allegati che costituiscono parte integrante del presente bando.

Questo Ateneo si riserva la facoltà, in caso di mancata assegnazione da parte del MUR delle risorse individuate con il Decreto Direttoriale 21 marzo 2025, n. 3867, di revocare le procedure di selezione indette con il presente bando ovvero di sospendere o non procedere alla stipula dei contratti di ricerca con i vincitori anche in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di

contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, la stipula dei contratti di ricerca.

Articolo 2

Requisiti soggettivi per la ammissione alla procedura

1. Alla procedura di selezione di cui all' articolo 1 del presente bando di concorso possono partecipare i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti alla Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, che:

- abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo, di almeno 3 mesi, di formazione e di ricerca all'estero e che non abbiano ancora maturato una consolidata esperienza nella gestione dei gruppi di ricerca e non siano in una posizione contrattuale tale da garantirgli una stabile prospettiva di carriera nell'ambito della ricerca.

In tale definizione sono compresi, e sono ammessi alla procedura, esclusivamente, coloro che:

- alla data del 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non abbiano compiuto il 41esimo anno di età;
- oppure
- alla data del 20 febbraio 2025, data di pubblicazione del D.D. n. 47/2025, non abbiano compiuto il 46esimo anno di età, e abbiano completato il Dottorato di Ricerca da massimo 7 anni.

I candidati devono, inoltre, trovarsi in una o più delle seguenti condizioni ai fini dell'ammissione alla procedura:

- dovere acquisire una prima esperienza come responsabile di fondi e/o attività di ricerca;
- dover acquisire esperienza nella leadership e nella gestione di un team di ricerca nazionale e/o internazionale;
- non avere in essere, o non aver avuto, un contratto Full Time Equivalent (FTE) a tempo indeterminato come ricercatore e/o professore di ruolo.

Nel caso in cui il titolo di Dottore di Ricerca sia stato conseguito all'estero, la Commissione Giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo al solo fine della partecipazione alla presente procedura.

Non possono partecipare alle selezioni:

- a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- b) coloro che non possiedono l'idoneità fisica all'impiego;
- c) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente scarso rendimento;
- d) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- e) il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- f) coloro che hanno prestato servizio in qualità di professore di I e II fascia e ricercatore universitario ancorché cessato dal servizio;
- g) coloro che hanno usufruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240 del 2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022;
- h) coloro che hanno usufruito di contratti di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i) coloro che, abbiano un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

I contratti di ricerca sono incompatibili con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o enti pubblici di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

Il contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

I requisiti di ammissione, ove non diversamente disposto nel presente articolo, a pena di esclusione dalla procedura, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

I requisiti di ammissione saranno verificati dalla Commissione Giudicatrice ed i candidati sono ammessi alle selezioni di cui al presente bando con riserva.

La Università degli Studi del Sannio garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul posto di lavoro.

Articolo 3

Domande di ammissione alla procedura

1. La domanda di partecipazione alle procedure di selezione oggetto del presente bando di selezione, unitamente ai relativi allegati, deve essere presentata, **a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 15 giorni, che inizia a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo On-line di Ateneo.**

La domanda, unitamente ai relativi allegati richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante l'utilizzo della procedura telematica disponibile al seguente indirizzo web: <https://unisannio.selezionieconcorsi.it/>.

Il candidato dovrà compilare lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

L'Amministrazione e chi per essa non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito, si consiglia pertanto di inoltrare la domanda con congruo anticipo.

La procedura di compilazione e di invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le ore 23.59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione **del presente bando all'Albo On-line di Ateneo**.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

6. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente bando di concorso, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita;

c) la propria cittadinanza;

d) il possesso della idoneità fisica all'impiego;

e) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

f) di non avere riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della relativa sentenza;

g) di non avere procedimenti e/o processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi pendenti, indicando gli estremi;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, e successive modifiche e integrazioni, nonché di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

i) di non avere un rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

j) di non essere professore di prima o di seconda fascia o ricercatore universitario assunto a tempo indeterminato, né di esserlo già stato, ancorché cessato dal servizio;

k) di non aver instaurato rapporti anche con altre istituzioni universitarie italiane statali, non statali o telematiche nonché con gli enti di cui all'articolo 22 della

Legge 240/2010 come modificato dalla Legge n. 79/2022 per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente

- l) la iscrizione nelle liste del comune di appartenenza ovvero l'eventuale motivo di non iscrizione;
- m) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, nel caso in cui sia cittadino italiano di sesso maschile;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, nel caso in cui sia cittadino straniero;
- o) il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del presente bando;
- p) che quanto riportato nel curriculum vitae allegato alla domanda, di cui ne costituisce parte integrante, corrisponde al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportato;
- q) che le pubblicazioni presentate, mediante inserimento nell'apposita applicazione informatica, sono conformi all'originale;
- r) che per le pubblicazioni sono stati assolti gli obblighi relativi al deposito legale previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31.08.1945 n. 660 ovvero dagli articoli 6 e 7 del D.P.R. 03.05.2006, n. 252 - Regolamento di attuazione della L. 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 2 settembre 2006);
- s) che i titoli allegati alla domanda di partecipazione, inseriti nell'apposita applicazione informatica, sono conformi all'originali.

7. Alla domanda di partecipazione alla procedura di selezione il candidato deve allegare, secondo le modalità previste dal presente bando di concorso, la seguente documentazione:

- a) il "*curriculum vitae scientifico e professionale*", nel quale debbono essere specificamente indicate le attività di ricerca svolte e le eventuali esperienze lavorative nonché le pubblicazioni;
- b) le pubblicazioni scientifiche, a scelta del candidato, nel numero massimo fissato dal bando di selezione;
- c) la proposta progettuale con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
- d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

8. Il "*curriculum vitae scientifico e professionale*" è presentato, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni. Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione Giudicatrice potrà non tenerne conto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

9. I candidati presentano pubblicazioni e lavori in copia, attestando ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, la conformità all'originale della copia prodotta.

10. I candidati devono fornire tutte le indicazioni relative all'autore, al titolo e alla data della pubblicazione o del lavoro presentato.
11. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le normative vigenti, nonché i saggi inserite in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o i titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.
I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.
12. Per i lavori stampati in Italia, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal Decreto Luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660, come modificato ed integrato dalla Legge del 15 aprile 2004, n. 106, e dal Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 2006, n. 252.
13. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN, ISSN o altro equivalente.
14. Non verranno prese in considerazione le pubblicazioni e i lavori inviati dopo il termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.
15. I candidati diversamente abili, nella domanda di partecipazione, possono richiedere l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, allegando una certificazione medico-sanitaria dalla quale si evinca il tipo di handicap posseduto.
16. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni.
17. Le dichiarazioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, possono essere utilizzate dai cittadini extracomunitari qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili, attestabili e riferibili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di questi casi, gli stati, le qualità personali e i fatti devono essere documentati mediante certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito il candidato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.
18. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà rese dai candidati secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
19. I candidati sono ammessi alla procedura di valutazione comparativa con riserva.
20. La esclusione dalla procedura può essere disposta, in qualsiasi momento, con Decreto motivato del Rettore, notificato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.
21. Per eventuali comunicazioni ai candidati l'Amministrazione utilizzerà l'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di registrazione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata dai candidati alla casella PEC dell'Università degli Studi del Sannio amministrazione@cert.unisannio.it, fermo restando che la Università degli Studi del Sannio non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o di smarrimento delle comunicazioni dipendente da inesatta

indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della sua variazione, né per eventuali disguidi postali o telegrafici ad essa non imputabili o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 4

Commissione Giudicatrice e criteri di valutazione

1. La Commissione Giudicatrice verrà costituita secondo le disposizioni contenute nell'articolo 6 del **“Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, N. 240”**, emanato con Decreto Rettorale del 1° aprile 2025 numero 419, e sarà nominata con Decreto del Rettore, su designazione del Consiglio del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura di selezione.
2. Il Decreto Rettorale con il quale viene nominata la Commissione Giudicatrice deve essere affisso all'Albo on- line di Ateneo.
3. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
4. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati ed è volta a valutare l'aderenza delle proposte progettuali con il programma di ricerca oggetto della stessa, nonché il possesso, da parte dei candidati, di un curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.
5. I candidati dovranno allegare l'intera documentazione utile alla valutazione, con le modalità indicate nel bando.
6. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:
 - a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale, con riferimento al programma di ricerca oggetto della selezione;
 - b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione;
 - c) attinenza delle pubblicazioni allegate con il programma di ricerca oggetto della selezione;
 - d) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione della proposta progettuale presentata, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue rilevanti per la ricerca.
7. La Commissione Giudicatrice, nella prima riunione, predetermina i criteri e le modalità per la valutazione dei candidati nonché i punteggi da attribuire espressi in centesimi nel rispetto di quanto stabilito nella delibera di attivazione del contratto.
8. La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito di Ateneo.
9. La data fissata per il colloquio e per la valutazione della conoscenza della lingua straniera, è indicata negli allegati al presente bando, pubblicato all'Albo On-line di Ateneo, ed ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
10. Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono invitati a presentarsi nel giorno, nell'ora e nel luogo all'uopo stabiliti, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.

11. La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura di selezione.
12. La Commissione, in seguito al colloquio, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente per ogni singolo criterio di valutazione all'attribuzione del relativo punteggio.
13. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto del punteggio complessivo conseguito dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
14. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.
15. Gli atti della procedura selettiva, sono approvati con decreto del Rettore, entro 30 giorni dalla consegna dei verbali al competente ufficio dell'Amministrazione. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo on line. In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il vincitore del contratto di ricerca e approvata la graduatoria.

Articolo 5

Stipula del contratto di lavoro

1. Il candidato che risulta vincitore della procedura di selezione, è invitato a stipulare, attraverso **l'utilizzo della firma digitale**, un contratto di lavoro subordinato.
2. Per la validità del contratto di cui al comma 1 del presente articolo è richiesta "*ad substantiam*" la forma scritta.
3. L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente.
4. Nel contratto dovranno essere indicati:
 - a) la data di inizio e del termine finale del rapporto di lavoro;
 - b) la sede principale di lavoro;
 - c) le attività relative al progetto di ricerca;
 - d) l'indicazione del trattamento economico;
 - e) l'indicazione delle modalità con cui il contrattista è tenuto, con cadenza annuale e al termine del contratto, a depositare presso il Dipartimento il risultato dell'attività scientifica a mezzo di apposita relazione;
 - f) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso;
 - g) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
 - h) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
 - i) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'ateneo.
5. Il contratto di lavoro è sottoscritto dal contrattista e dal Rettore.
6. In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.
7. Il Contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca scientifica oggetto del contratto di ricerca.
8. In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

9. La titolarità dei contratti non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Articolo 6

Tattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) i dati raccolti con il presente bando saranno utilizzati dall'Università degli Studi del Sannio in qualità di Titolare del Tattamento esclusivamente nell'interesse pubblico perseguito dall'Ateneo nel dar corso alla procedura e non saranno utilizzati per altre finalità.
2. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte alla procedura concorsuale, inclusa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione può precludere tale valutazione.
3. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg. del GDPR.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Articolo 7

Tattamento retributivo, fiscale, previdenziale ed assicurativo

1. Ai contrattisti spetta, per tutta la durata del rapporto, un trattamento retributivo annuo lordo onnicomprensivo (comprensivo di tutti gli oneri sia a carico del percipiente sia a carico dell'amministrazione) pari a € 42.000,00, a valere sulle risorse di cui al D.D. MUR 47/2025 e dai relativi documenti attuativi.
2. Il trattamento retributivo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
3. L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Articolo 8

Norme finali e di rinvio

1. Ai sensi dell'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dottoressa **Sara FURNO**, Responsabile del Settore Didattica, Ricerca e Comunicazione, che potrà essere contattata al seguente recapito telefonico: 0824/305454, o al seguente indirizzo di posta elettronica: furno@unisannio.it.
2. Il presente bando è affisso all'Albo On-Line di Ateneo e pubblicato sui Siti Web del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e della Unione Europea.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nel **"Regolamento per il conferimento di Contratti di Ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240"**, e consultabile sul Sito Web di Ateneo al seguente indirizzo: <https://www.unisannio.it/it/ateneo/regolamenti/regolamenti>, nonché al D.D. MUR 47/2025 e ai relativi documenti attuativi.

Il Rettore

Professore Gerardo CANFORA

"Firmato Digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005"

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION)

CONCORSI E SELEZIONI

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l' **Università degli Studi del Sannio** con sede legale in Piazza Guerrazzi, 1, (cap 82100), Tel. +39 0824305081 C.F. 01114010620 Mail::segreteria.rettore@unisannio.it, PEC: amministrazione@cert.unisannio.it (di seguito: *Titolare del trattamento o Titolare*)

Responsabile per la protezione dei dati personali

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) può essere contattato al seguente indirizzo mail: dpo@unisannio.it

Definizioni

Per «**trattamento**» si intende qualsiasi operazione, anche automatizzata, eseguita su dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Per «**interessato**» si intende la persona fisica cui si riferiscono i dati personali ottenuti dal Titolare.

Per «**dato personale**» si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per consentire l'espletamento delle attività relative ai concorsi e alle procedure selettive indette dall'Ente.

Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6 c.1, lett. e, GDPR), in adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (art. 6 c.1, lett. c, GDPR) e all'esecuzione di un contratto tra il Titolare e l'interessato o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta di quest'ultimo (art. 6 c.1, lett. b, GDPR).

Tenuto conto delle finalità indicate, per i trattamenti dei dati personali di cui alla presente informativa non è richiesto il consenso dell'interessato e il conferimento dei dati è obbligatorio. Nei casi di mancata, parziale o inesatta comunicazione dei dati non sarà possibile partecipare ai concorsuali e alle procedure selettive.

Ai fini del trattamento, non è adottato alcun processo decisionale automatizzato, né è previsto il ricorso a tecniche di profilazione della persona fisica per prevedere le preferenze, i comportamenti e le posizioni personali dell'interessato.

Modalità di trattamento e sicurezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei dati personali da parte del Titolare sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il Titolare adotta specifiche misure per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati, impegnandosi ad aggiornare costantemente le misure di garanzia e di sicurezza, secondo quanto indicato dal Garante Privacy nazionale ed europeo.

Destinatari dei dati oggetto di trattamento

L'accesso ai dati è consentito ai soli operatori autorizzati (dipendenti, collaboratori, componenti della Commissione esaminatrice, ecc.), periodicamente aggiornati sulle regole della privacy, ed è comunque consentito solo per le finalità legate al ruolo dell'operatore e soltanto per lo stretto tempo necessario.

Se obbligatorio, necessario o comunque funzionale al raggiungimento delle finalità sopra indicate, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni al Titolare appartenenti alle seguenti categorie:

- Soggetti privati esterni che compongono la Commissione esaminatrice;
- Soggetti cui vengono attribuite funzioni di supporto tecnico al Titolare;
- Tecnici addetti all'assistenza hardware e software, inclusi provider, società informatiche, fornitori di reti, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione dei dati;
- Autorità giudiziaria e/o di pubblica sicurezza, nei casi espressamente previsti dalla legge
- Soggetti pubblici o privati cui la legge riconosce funzioni di tipo pubblicistico (es. Ministeri, Enti pubblici, ecc.);
- Soggetti privati, inclusi i concorrenti, in caso di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie cui i dati possono essere comunicati li utilizzeranno in qualità di "Responsabili del trattamento" appositamente istruiti dal Titolare, ovvero in qualità di Titolari autonomi o Co-titolari autorizzati ad accedervi in forza di disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali.

Con riferimento alla diffusione dei dati personali, restano fermi gli obblighi di pubblicazione incombenti sul Titolare in materia di Amministrazione Trasparente e di Pubblicità legale.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e, comunque, per la durata necessaria all'adempimento degli obblighi di legge incombenti sul Titolare del trattamento, anche per espletare tutti gli obblighi e compiti legali e contrattuali connessi o derivanti dalla procedura e per provare l'adempimento degli stessi.

Trascorsi i termini sopra indicati, i dati personali saranno resi anonimi o cancellati, salvo che la conservazione sia necessaria per altre e diverse finalità previste per espressa previsione di legge, ovvero per esigenze connesse all'attività istituzionale svolta da Autorità Pubbliche e da Organi di vigilanza e controllo.

Restano fermi i maggiori periodi di conservazione al fine di consentire al Titolare di

perseguire un proprio legittimo interesse, ad esempio nell'ipotesi di contenzioso con l'interessato o comunque derivante dai concorsi e dalle procedure selettive.

Diritti dell'interessato

L'interessato cui si riferiscono i dati personali può, in qualsiasi momento, esercitare i seguenti diritti:

- di **accesso** ai dati personali, ottenendo la conferma dell'esistenza di un trattamento di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, la loro comunicazione in forma intelligibile e copia, nonché informazioni relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, ecc. (art. 15, GDPR);
- di ottenere, laddove inesatti, la **rettifica** dei propri dati personali, nonché l'**integrazione** degli stessi laddove ritenuti incompleti in relazione alle finalità del trattamento (art. 16, GDPR);
- di ottenere la **cancellazione** dei dati ("diritto all'oblio"), laddove ricorra una delle fattispecie previste dalla legge (art. 17, GDPR);
- di ottenere la **limitazione** del trattamento, nei casi previsti dalla legge (art. 18, GDPR);
- qualora ne faccia richiesta, di ricevere **comunicazione** delle eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento comunicate dal Titolare ai destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali, salvo che ciò si riveli impossibile o richieda uno sforzo sproporzionato (art. 19, GDPR);
- di ottenere la **portabilità** dei dati, ove previsto (art. 20, GDPR);
- di **opporvi**, in tutto o in parte, al trattamento per un motivo legittimo (art. 21, GDPR).

I diritti sopra indicati potranno essere esercitati mediante comunicazione scritta al Titolare, utilizzando i recapiti indicati nella presente informativa.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre **reclamo** all'Autorità di controllo italiana (Garante per la protezione dei dati personali), ovvero ad un'Autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente o lavora o, ancora, del luogo ove si è verificata la presunta violazione del GDPR (art. 13, GDPR). Resta ferma la possibilità di proporre ricorso amministrativo o giurisdizionale.